

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA azienda PER L'assistenza sanitaria 3 Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli	S.O.C. di OTORINOLARINGOIATRIA	data
		SK
		REV. n.
Modello informativo per MICROLARINGOSCOPIA		

PREMESSA

L'intervento di microlaringoscopia viene praticato per asportare neoformazioni benigne o sospette della laringe. Una procedura analoga può essere adottata per intervenire anche su aree adiacenti della laringe (ipofaringe, esofago cervicale, primi anelli tracheali). Viene effettuata senza bisogno di incisioni cutanee passando dalla bocca con un tubo rigido in metallo e servendosi di un microscopio operatorio. In alcuni casi l'intervento non ha finalità curative ma solo diagnostiche, per fare una ispezione ad alto ingrandimento della zona interessata o per fare una biopsia.

MODALITA' DI ESECUZIONE

I pazienti vengono anestetizzati e la via aerea si assicura mediante intubazione endotracheale. Per realizzare la microlaringoscopia si introduce dalla bocca un tubo rigido metallico che fa leva sul mascellare superiore e sui denti; per proteggere i denti viene interposta un'adeguata protezione. Con l'ausilio di un microscopio operatorio, che permette di vedere le strutture laringee a vari ingrandimenti, si può asportare il tessuto patologico con precisione e in modo accurato, minimizzando il trauma chirurgico a carico della laringe o delle strutture adiacenti. Attraverso il sistema ottico del microscopio se necessario, può essere applicata un'apparecchiatura laser a CO2 che permette di vaporizzare, coagulare ed incidere i tessuti (vedi informativa relativa ad utilizzo di apparecchiatura laser-CO2)

La tecnica chirurgica che viene utilizzata dipende dalla lesione che si intende asportare; in tutti i casi la procedura è abbastanza breve e per la maggior parte dei casi non determina sanguinamento o dolore.

In alcune patologie laringee che determinano una alterazione della voce, come ad esempio nelle laringopatie disfunzionali con noduli o polipi associati, è possibile prevedere una riabilitazione logopedica, che dovrà essere effettuata dopo l'intervento al fine di un ulteriore miglioramento della voce e di una eliminazione delle cause che hanno prodotto la malattia iniziale.